



COLUMNISTS

Dicembre 2013

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Domande sul nuovo Regolamento

Domanda Salve, Geurt. Ho due domande sul nuovo Regolamento.

Domanda Uno Il nuovo **Articolo 9.6** sulla patta.

Qualora si verifichi una od entrambe delle seguenti situazioni, la partita è patta:

a. La stessa posizione è apparsa, come in 9.2b, per almeno cinque mosse alternate consecutive per ciascun giocatore.

b. Le ultime 75 mosse sono state completate da ciascun giocatore senza la spinta di alcun pedone e senza alcuna cattura.

Se un giocatore perde l'occasione per richiedere una patta in base alle regole della triplice ripetizione o delle cinquanta mosse, la richiesta non può più essere presentata in seguito. Comunque, com'è la situazione con la nuova regola? Se nessuno si accorge che si verifica un 9.6a o 9.6b e la partita continua, la partita è patta o non lo è qualora un giocatore o l'arbitro osservino che la partita avrebbe dovuto essere patta? A quanto capisco, la regola stabilisce che la partita è patta nel momento in cui si verifichi un 9.6 (anche se nessuno se ne accorge), e quindi le mosse che seguono si devono considerare "illegali" (nel senso della regola 7.5.a) e perciò la partita è patta, perfino se nel seguito si fosse verificato uno scaccomatto.

Domanda Due Promozioni e mosse 'eseguite' (4.6, 4.7c). Se il Bianco ha due pedoni in b7 e d7, ed il Nero ha un cavallo in c8, il Bianco può eseguire una promozione (1) sostituendo per prima cosa il cavallo nero su c8 con una sua donna e (2) rimuovendo quindi il pedone in b7 oppure quello in d7. La regola 4.7c stabilisce che dopo (1) la mossa è 'eseguita', anche se il Bianco non ha ancora deciso quale pedone muoverà.

Questo mi sembra molto strano, benché io debba ammettere di non averne trovato alcuna reale conseguenza. Ho frainteso qualcosa? Si tratta semplicemente di una strana scelta di parole, o ha un reale significato? Grazie! **Janne Kokkala (Finlandia)**

Risposta Uno La partita è patta quando si verifica un fatto come descritto nell'Articolo 9.6, benché io sia d'accordo con lei che dovremo aggiungere la formulazione dell'ultimo paragrafo di 9.7 anche a 9.6. In questo caso il testo dell'**Articolo 9.6** sarà:

Qualora si verifichi una od entrambe delle seguenti situazioni, la partita è patta:

a. La stessa posizione è apparsa, come in 9.2b, per almeno cinque mosse alternate consecutive per ciascun giocatore.

b. Le ultime 75 mosse sono state completate da ciascun giocatore senza la spinta di alcun pedone e senza alcuna cattura.

Ciò termina immediatamente la partita, a condizione che la mossa che ha prodotto questa posizione rispetti l'Articolo 3 e gli Articoli 4.2 – 4.7.

Sono del parere che dobbiamo considerare due casi:

1) La partita è ancora in corso e si scopre che c'è stata una serie di settantacinque mosse di entrambi i giocatori senza spinte di pedone o catture. In questo caso, la partita è comunque patta.

2) La partita è finita ed il risultato non è stato di patta. I giocatori hanno confermato il risultato firmando i formulari. In questa situazione l'arbitro ha la possibilità di cambiare il risultato in una patta.

Risposta Due Abbiamo scoperto che il testo pubblicato non era corretto. Nel frattempo, sul sito web della FIDE è stato pubblicato il testo giusto. Il nuovo testo dell'**Articolo 4.7c** è come segue:

Quando un pezzo, come mossa legale o parte di una mossa legale, è stato lasciato su una casa, non può essere mosso in un'altra casa per quella mossa.

La mossa si considera eseguita nel caso di promozione di un pedone, quando la mano del giocatore ha rilasciato il nuovo pezzo posizionandolo nella casa di promozione ed il pedone è stato rimosso dalla scacchiera.

Domanda Caro Sig. Geurt Gijssen, ho alcune domande inerenti il nuovo Regolamento FIDE in vigore dal 1° Luglio 2014:

Domanda Uno Secondo l'Articolo 1.2, la cattura del re avversario non è consentita, ma sfortunatamente soddisfa i requisiti per la mossa legale in base a 3.10a!

Domanda Due La definizione secondo 4.7c della promozione di pedone "eseguita" è troppo semplicistica. L'Articolo 4.6 consente una maggiore flessibilità ed il rilascio del nuovo pezzo non deve più esserne necessariamente l'ultimo atto. Il pedone promosso può ancora legalmente trovarsi sulla scacchiera quando si rilascia il nuovo pezzo, ma 4.7c dice che in quel momento la mossa è già eseguita.

Domanda Tre Gioco Rapido e Lampo: contraddizioni tra A.4b ed A.4d: supponiamo

che entrambi i re siano sotto scacco e l'arbitro giunga alla scacchiera. Secondo A.4d, attenderà il completamento della mossa successiva e, qualora entrambi i re siano ancora sotto scacco, dichiarerà la patta. Ma il giocatore che ha completato l'ultima mossa ha eseguito una mossa illegale, osservata dall'arbitro. Secondo A.4b, l'arbitro dovrebbe dichiarare la partita persa per quel giocatore. Patta o sconfitta?

Domanda Quattro Gioco Rapido e Lampo: è vero che l'Arbitro deve intervenire in caso di caduta di una bandierina, senza alcuna richiesta da parte dei giocatori? Se entrambe le bandierine sono cadute, l'arbitro deve dichiarare la vittoria per uno dei giocatori, qualora abbia visto quale delle due sia caduta per prima o l'orologio (digitale) lo indichi?

Domanda Cinque Gioco Rapido e Lampo: è vero che l'Arbitro deve intervenire in caso di violazione dell'Articolo 4, pur senza alcuna richiesta da parte dei giocatori? Perciò quando un giocatore

- esegue una mossa con entrambe le mani
- tocca un pezzo (con l'intenzione di muoverlo o catturarlo), ma muove un altro pezzo
- rilascia un pezzo come mossa legale o parte di una mossa legale e poi cambia mossa

l'Arbitro deve intervenire, senza alcuna richiesta da parte dei giocatori?

Domanda Sei Gioco Rapido e Lampo: L'ultima frase di A.4c cambia (forse involontariamente!?) il termine "richiedente" in "avversario"/"giocatore", che in questo caso rende oscura la decisione qualora si tratti di una patta.

Domanda Sette Gioco Lampo: A.2 non si applica!! Perciò si devono registrare le mosse nel caso di una partita lampo (con più di cinque minuti od un incremento di trenta o più secondi). Penso che la Commissione per i regolamenti non intendesse questo!

Domanda Otto Quickplay Finish, G.4: chi decide se l'orologio vada impostato per un tempo dilazionato (Bronstein) od un incremento cumulativo [*Fischer, NdT*]? Il giocatore richiedente o l'Arbitro (o l'avversario)?

Domanda Nove Quickplay Finish, G.6: Per chiedere la patta, il giocatore non ha bisogno di avere il tratto. È intenzionale? Questo è un problema già presente nel Regolamento attuale.

Molte grazie per le risposte a queste domande. Distinti saluti, Arbitro Regionale **Jörg Weisbrod (Germania)**

Risposta Uno In effetti, l'Articolo 1.2 al quale lei si riferisce non è nuovo. Lei fa riferimento ad una parte dell'**Articolo 1.2** del Regolamento. Mi permetta di citarle l'intero Articolo:

L'obiettivo di ciascun giocatore è di porre il Re avversario 'sotto scacco' in modo tale che l'avversario non abbia mosse legali. Si dice che giocatore che raggiunge tale obiettivo ha dato 'scaccomatto' all'avversario e che ha vinto la partita. Non è permesso lasciare il proprio Re sotto scacco, né porre il proprio Re sotto scacco e

neppure catturare il Re avversario. L'avversario che ha ricevuto scaccomatto ha perso la partita.

Prima di dire che la cattura non è consentita, afferma che lasciare il proprio re sotto scacco o porlo sotto scacco è proibito. E queste sono regole basilari. Ciò significa che il re può essere catturato solo dopo una mossa illegale. E le mosse illegali devono essere corrette.

Risposta Due Ha ragione. Nel frattempo è stata apportata una correzione. Probabilmente ci sono anche altre correzioni da fare. Per la risposta, veda la Risposta Due alla domanda del Sig. Kokkala.

Risposta Tre Qual è la situazione? L'Arbitro arriva ad una scacchiera e nota che entrambi i re sono attaccati o addirittura si attaccano l'un l'altro. Non sa chi abbia prodotto la posizione illegale. In questa situazione aspetta la mossa successiva. Se dopo il completamento della mossa successiva la posizione è ancora illegale (entrambi i re sono ancora attaccati), allora l'Arbitro, come Re Salomone, dichiara la patta. Il punto cruciale è che non ha visto chi abbia prodotto la posizione illegale!

Risposta Quattro Sì, è vero che l'Arbitro dichiarerà la caduta di una bandierina se la osserva. In effetti, nel gioco Rapido e Lampo accadrà lo stesso che nel gioco normale. Se entrambe le bandierine sono cadute ed è chiaro quale bandierina sia caduta per prima, l'Arbitro deciderà di conseguenza. Solo nei casi in cui non sia chiaro quale bandierina sia caduta per prima, dovrà dichiarare la partita patta.

Risposta Cinque Sì, è vero, ma devo aggiungere che specialmente nel gioco Lampo è molto difficile intervenire.

Risposta Sei Lei ha ragione, nell'ultima frase invece di "avversario" ci dovrebbe essere scritto "richiedente". Mi sto chiedendo se abbiamo davvero bisogno dell'Articolo A4c. Discuterò dell'argomento con la Commissione per i Regolamenti e le regole di Torneo.

Risposta Sette Lei ha proprio ragione, nel regolamento Lampo c'è un'omissione. Ovviamente, dobbiamo aggiungere che i giocatori non sono tenuti a registrare le mosse. Per inciso, una partita con una cadenza con incremento di trenta secondi o più, in base alla definizione di Gioco Lampo, non è una partita Lampo.

Risposta Otto A mio parere, questo dovrebbe essere scritto nel regolamento del torneo.

Risposta Nove Le richieste relative a patte sono possibili solo quando un giocatore ha il tratto. Veda, ad esempio, l'Articolo G4. Suggestirò di aggiungere qualcosa in merito nell'Articolo G6.

Domanda Supponiamo che il Giocatore A sia a corto di tempo e tocchi un pedone, e supponiamo che l'unica mossa legale con quel pedone sia dare scaccomatto all'avversario. Però la bandierina del Giocatore A cade non appena A tocca il pedone, ed il giocatore B lo evidenzia immediatamente, prima che A muova il pedone. B ha molto materiale e richiede la vittoria. Mi sembra che A possa richiedere la patta, in quanto, dopo aver toccato il pedone, l'unica mossa legale per A è dare scaccomatto a B. Perciò, non c'è alcuna sequenza di mosse legali in cui A non vinca. Quale sarebbe qui la decisione corretta? Grazie, **Paul Epstein (Regno Unito)**

Risposta Presumo che il pedone (bianco) abbia una sola mossa; ad esempio, non si

trovi sulla seconda traversa ed abbia solo un'opzione, per cui si può muovere in una sola direzione. Quando ha eseguito la mossa (il che significa che la mano del giocatore ha rilasciato il pedone sulla casa d'arrivo), non ho dubbi che la partita sia vinta per il giocatore che ha dato scaccomatto al re avversario. Mi riferisco agli **Articoli 6.9 e 5.1.a** del Regolamento validi fino al 1° Luglio 2014:

6.9:

Tranne quando si applicano gli Articoli 5.1.a, 5.1.b, 5.2.a, 5.2.b, 5.2.c, la partita è persa per quel giocatore che non completa il numero prescritto di mosse nel tempo stabilito. Tuttavia se la posizione è tale che l'avversario non è in grado di dare scaccomatto al giocatore con una qualsiasi possibile sequenza di mosse legali, la partita è patta.

5.1.a':

La partita è vinta dal giocatore che ha dato scaccomatto al Re dell'avversario. Ciò termina immediatamente la partita, a condizione che la mossa che ha prodotto la posizione di scaccomatto rispetti l'Articolo 3 e gli Articoli 4.2 – 4.7.

L'Articolo 5.1.a stabilisce che lo scaccomatto termina la partita immediatamente; perciò, non è necessario premere l'orologio.

Vediamo ora il suo caso: la mossa non è ancora eseguita, ma ciononostante è forzata. Sarei incline a decidere che la partita sia patta perché, dopo la sequenza forzata, l'avversario non può dare scaccomatto al re del giocatore con alcuna sequenza di mosse legali. Veda anche l'Articolo 6.9 sopra citato.

Domanda Caro Sig. Gijssen, è solo un po' di tempo che seguo la sua rubrica, per favore mi scusi e tralasci pure questo messaggio se l'argomento è già stato discusso in precedenza. L'Articolo 8 impone che i formulari siano compilati e resi visibili all'Arbitro durante tutta la partita. Qui si deve presumere che entrambi i giocatori e l'Arbitro parlino correntemente una stessa lingua, diciamo l'inglese. Ma cosa accade se uno od entrambi i giocatori non sono dei madrelingua inglesi o peggio, se usano un alfabeto non latino? Suo, **Ayhan Kilic (Turchia)**

Risposta Faccio riferimento agli **Articoli C3 e C7** dell'Appendice C del Regolamento:

C3:

Per iniziale del nome del pezzo, ogni giocatore è libero di usare la prima lettera del nome che è comunemente usato nella sua lingua. Esempi: F = fou (francese per alfiere), L = loper (olandese per alfiere). Nelle pubblicazioni a stampa, si raccomanda l'uso dei simboli-figurina.

C7:

Come conseguenza delle regole precedenti, ognuna delle sessantaquattro case è invariabilmente indicata da un'unica combinazione di una lettera e di un numero.

¹ L'articolo 5.1.a qui citato è in realtà tratto dal Regolamento che entrerà in vigore a partire dal 1° luglio 2014. Il corrispondente articolo nel Regolamento attualmente in vigore recita invece: "La partita è vinta dal giocatore che ha dato scaccomatto al Re dell'avversario. Ciò termina immediatamente la partita, verificato che la mossa che ha prodotto lo scaccomatto sia una mossa legale". [NdT]

a8	b8	c8	d8	e8	f8	g8	h8
a7	b7	c7	d7	e7	f7	g7	h7
a6	b6	c6	d6	e6	f6	g6	h6
a5	b5	c5	d5	e5	f5	g5	h5
a4	b4	c4	d4	e4	f4	g4	h4
a3	b3	c3	d3	e3	f3	g3	h3
a2	b2	c2	d2	e2	f2	g2	h2
a1	b1	c1	d1	e1	f1	g1	h1

Ad un giocatore è consentito usare l'alfabeto della propria lingua per le abbreviazioni dei pezzi. Ma per l'indicazione delle case è tenuto ad utilizzare le lettere e cifre latine. Sono d'accordo con lei che un Arbitro avrà dei problemi qualora, in caso di reclamo, debba ricostruire una partita; ma con l'indicazione delle case e l'aiuto dei giocatori, la cosa dovrebbe essere possibile.

Domanda Caro Sig. Gijssen, poniamo che, in una partita di gioco normale, un giocatore abbia vinto per il tempo. Però, mentre i giocatori stanno firmando i formulari, l'Arbitro si accorge che il giocatore non ha scritto a) la sua ultima mossa, b) le ultime due mosse, c) le ultime tre mosse. Cosa dovrebbe fare l'Arbitro? Con i migliori saluti,
Christian Sanchez (Argentina)

Risposta A mio parere l'Arbitro deve controllare se l'avversario abbia davvero superato il limite di tempo. In questi casi dovrebbe chiedere ad entrambi i giocatori di completare i formulari.

Post scriptum

La [Commissione per i Regolamenti e le regole di Torneo](#) ha un proprio sito web. Su questo sito è disponibile il Regolamento.

© 2013 Geurt Gijssen & BrainGamz, Inc. All Rights Reserved.

Traduzione a cura di Mario Held

Revisione e cura: Marco Biagioli, Giorgio Gozzi